

Relazione illustrativa

Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo personale dirigente dell'ARAN per riparto del fondo per la retribuzione di posizione e risultato 2023*

* Relazioni redatte ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies D. Lgs. n. 165/2001 e della circolare n.25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'economia e delle finanze

1. PREMESSA

In data 30 novembre 2023 è stata stipulata con le organizzazioni sindacali legittimate l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo per il personale dirigente di II fascia dell'ARAN per il riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato.

La presente relazione illustrativa è finalizzata all'analisi dei contenuti dell'Ipotesi di accordo ai sensi della Circolare n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2012.

Modulo 1 - Circolare n. 25 del 19 luglio 2012

2. SCHEDA RIASSUNTIVA DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Data di sottoscrizione	Ipotesi sottoscritta il 30 novembre 2023
Periodo temporale di vigenza	01/01/2023 - 31/12/2023
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: <ul style="list-style-type: none">• Dr. Pierluigi Mastrogiuseppe – Presidente• Dr. Vincenzo Emiliano Martire – Componente• Dr. Pietro De Falco Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CISL FP / ANMI ASSOMED SIVEMP FPM / CIDA FC / UIL PA / DISTAT FIALP / UNADIS / FEMEPA / FP CGIL/ Organizzazioni sindacali firmatarie: CISL FP/CIDA FC / UIL PA / UNADIS / FP CGIL
Soggetti destinatari	Personale dirigente II fascia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato
Materie trattate dal contratto integrativo	a) Criteri di ripartizione del fondo per la posizione e risultato dei dirigenti di II fascia nell'anno 2023

<p>Rispetto dell'iter degli adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</p>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'organo di controllo interno (verbale Collegio revisori conti del 6 dicembre 2023)</p>
		<p>Non sono stati effettuati rilievi da parte dell'Organo di controllo interno</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il PIAO 2023-2025, ai sensi dell'art.6 del DL n. 80/2021, convertito nella L. n. 113/2021</p>
		<p>È stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, ai sensi dell'art. 1, c.8, L. n. 190/2012</p>
		<p>È stata approvata la Relazione della Performance sull'attività svolta nel 2022, ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. n. 150/2009</p>
		<p>Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33</p>
<p>Eventuali osservazioni:</p>		

3. ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO

L'ipotesi oggetto della presente relazione è costituita di due articoli:

L'articolo 1 definisce il campo di applicazione, la durata del contratto integrativo e l'oggetto dell'accordo.

Il *campo di applicazione* è individuato nel personale dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo determinato in servizio presso l'Agenzia, compreso il personale in assegnazione temporanea.

La *durata* concerne il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

L'*oggetto* del presente accordo è il riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato.

L'articolo 2 Definisce per l'anno 2023, nel rispetto delle norme contrattuali e dei vincoli di legge, il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza di seconda fascia, è destinato in misura pari a €99.705,94 a retribuzione di risultato. La parte restante è destinata a retribuzione di posizione.

Definisce l'entità del Fondo per l'anno 2023, destinato alla corresponsione della retribuzione di posizione e risultato, comprensivo dell'incremento di cui all'art. 32, comma 2 del CCNL area dirigenziali Funzioni Centrali del 16 novembre 2023 e dell'ulteriore incremento di cui al comma 4 del medesimo art. 32, stabilito per l'anno 2023 nella misura dello 0,22% del monte salari 2018.

Tali somme, pari a €417.735,16, sono ripartite tra la retribuzione di posizione e risultato, dedicando circa il 24% pari a €99.705,94 alla corresponsione della retribuzione di risultato. La quota residua sarà utile al finanziamento della retribuzione di posizione.